

Pazza stagione tra freddo e grandine

Ingenti danni a frutteti e vigneti: ad aprile si sono toccati i meno 9° C...

Nella campagna veronese piove sul bagnato, anzi: grandina. Gli agricoltori di Verona e provincia non hanno fatto in tempo a tirare un sospiro di sollievo per quel poco che si era salvato dopo le gelate dei primi di aprile, che la grandine ha praticamente annichilito la produzione.

La sciagura per le nostre campagne è cominciata sul finire di marzo e ha raggiunto il suo culmine nelle notti tra il 7 e il 9 aprile, quando le gelate improvvise hanno colpito gravemente i frutteti della provincia: dalla Bassa fino alla zona del Mincio.

In quelle notti si sono toccate minime che hanno raggiunto persino i 9 gradi sotto lo zero e, per quanto gli agricoltori avessero preveduto con trattamenti antibrina, lasciando che l'acqua degli impianti di irrigazione congelasse per proteggere fiori e germogli fino alla stabilizzazione della temperatura, le conseguenze si sono comunque fatte sentire.

Anche il presidente di **Coldiretti** Verona, Daniele Salvagno, ha rimarcato l'eccezionalità dell'evento: «Gli imprenditori agricoli si sono attrezzati per tempo con sistemi di protezione e impianti antibrina, ma l'eccezionalità della gelata con temperature così basse ha reso poco efficaci gli interventi».

Ove colpite, mele e pere hanno subito danni per il 60-80%; per le drupacee (vale a dire pesche, ciliegie, albicocche...) i danni sono stati ancora maggiori. Le temperature fin troppo calde dei mesi scorsi hanno anticipato la fioritura di queste piante, ma lo sbalzo di temperatura notturno ha fatto sì che il gelo bruciasse fiori e germogli, compromettendo quindi la produzione. Peggio ancora per i kiwi che erano in fase di germinazione: per i germogli non c'è stato scampo.

Danni di questo tipo non si vedevano dal 2017, quando un'altra gelata si era abbattuta sui frutteti del Veronese e sulle vigne in particolare. Ciò che è certo è che, ad oggi, i danni totali ammontano a circa 160 milioni di euro secondo **Coldiretti**; cifre da capogiro e sintomatiche della gravità della situazione per una parte importante della nostra agricoltura.

Non è finita qui. L'Avepa (Agenzia veneta per i paga-



Le procedure anti-gelo non hanno potuto molto contro un calo delle temperature che nelle campagne veronesi ha toccato i -9° C ai primi di aprile. A lato, un germoglio di vite bruciato dal gelo

“

Ora la stima dei danni dalla Bassa fino alle colline moreniche

menti in agricoltura) avrà un bel da fare per stimare anche i danni causati dalla grandine che si è abbattuta recentemente sui vigneti di Sommacampagna e Verona Nord. In questi territori si coltivano vitigni di uva precoce: Custozza, Pinot grigio, Bardolino, Chardonnay; vitigni che sono già stati gravemente danneggiati dal gelo di aprile a cui la grandinata ha inferto il definitivo colpo di grazia.

Avepa ha fatto sapere di aver già ricevuto le richieste di valutazione dei danni da parte delle amministrazioni locali e dai vari consorzi e, nel corso di queste settimane, sarà pronta a intervenire. Per il vino si conferma ancor di più l'*annus horribilis*, perché in questa zona sono tre le denominazioni di origine controllata: Bardolino, Custozza e Pinot grigio. Il diffondersi della grandine a macchia di leopardo ha salvato in parte i vigneti di Custozza, colpiti solo per una striscia, ma sarà da vedere quali e quanti saranno quelli arreati all'uva e ai frutteti delle zone limitrofe.

In tutto questo, il danno non si limita alle sole coltivazioni, ma coinvolge anche l'apicoltura. Le api, infatti, non volano con temperature inferiori ai dieci gradi, a maggior ragione se i fiori delle piante sono stati seccati o distrutti dalle gelate e dal maltempo.

Inverni caldi, gelate primaverili... tutti sintomi di un clima sempre più impazzito, con tutte le conseguenze del caso. L'agricoltura sarà chiamata a prendere provvedimenti urgenti e repentini anche se, si sa, a madre natura non si comanda.

Emilio Boaretto

NUOVO MERCATO COPERTO CAMPAGNA AMICA DI VERONA

GRANDE APERTURA SABATO 15 MAGGIO

DALLE 8.30 ALLE 17.00
CON ATTIVITÀ PER LE FAMIGLIE

IL MERCATO È APERTO
OGNI SABATO E DOMENICA
DALLE 8.00 ALLE 13.00

ARENA
QUARTIERE FILIPPINI
VIA MACELLO 5
A DUE PASSI DALL'ARENA

L'ACCESSO AL MERCATO E ALLE ATTIVITÀ PER LE FAMIGLIE SARÀ REGOLATO IN BASE ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI ANTI COVID-19.

Progetto realizzato con il contributo della Direzione di Commercio di Verona.

VERONA.CAMPAGNAMICA.IT • f i • CAMPAGNAMICAVERONA

È ufficiale: sabato 15 maggio apre all'ex Macello di Verona il nuovo mercato coperto di Campagna Amica, costola di **Coldiretti**

VALPANTENA

Stop al consumo di suolo che sta trasformando la valle

In questi ultimi mesi si assiste a un utilizzo del suolo sempre più invasivo che sta trasformando la Bassa Valpantena in una zona industriale allargata. Esempi sono la recente costruzione di un enorme capannone vicino al Monastero degli Stigmatini di Sezano (IX°-XV° sec.); la costruzione di un edificio di altrettante dimensioni, ad ovest del medesimo monastero, costruito in questi ultimi anni e destinato all'uso di un'azienda terzista come "ricovero attrezzi"; un ulteriore sbancamento di collina, una vera ferita nel bosco, si può osservare sopra Santa Maria in Stelle. Altre situazioni di degrado si possono notare un po' ovunque nella valle. La trasformazione del suolo agricolo in produzione industriale: l'eccesso di vigneti, sta trasformando l'agricoltura in una monocoltura, con conseguenze di squilibrio dell'ecosistema che già cominciano a manifestarsi. Si tratta il suolo come fosse una risorsa da utilizzare a proprio vantaggio, una merce. Il guadagno viene prima di tutto. Non c'è rispetto per la gente che ha vissuto e che vive in questo territorio. Da qui la protesta che ha coinvolto decine di associazioni, domenica 9 maggio, al campo sportivo di Santa Maria in Stelle per sensibilizzare sullo spreco di suolo nella zona.

VERONA - cronaca

Pazza stagione tra freddo e grandine
Regioni d'arrivo a Padova e Verona, col capite si sono bruciati i metri 9°C.

Il tuo biglietto sullo smartphone
APP Ticket BUS Verona

Co.T.V.S.

Scopri il biglietto di Assaggi Macché Verona e prova il tuo cibo 100%